

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

---

Decreto N. **598**

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

**VISTO** il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M\_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

**VISTO** l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al

Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

**VISTO** il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15 gennaio 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

**VISTI** i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

**VISTO** il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

**VISTO** il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130;

**VISTO** l'articolo 5 comma 3 della citata legge 130/2018 che ha stabilito che *“Al fine di consentire il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori in conseguenza dell'evento consistenti nella forzata percorrenza di tratti autostradali e stradali aggiuntivi rispetto ai normali percorsi e nelle difficoltà logistiche dipendenti dall'ingresso e dall'uscita delle aree urbane e portuali, è autorizzata la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2018 , che sono trasferiti direttamente alla contabilità speciale intestata al Commissario delegato . Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Commissario delegato, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti le tipologie di spesa ammesse a ristoro, nonché i criteri e le modalità per l'erogazione a favore degli autotrasportatori delle risorse di cui al periodo precedente, nei limiti delle disponibilità. Agli oneri derivanti dal*

*presente comma si provvede ai sensi dell'art. 45";*

**VISTO** l'art. 1, comma 1019, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha previsto che *"Al fine di consentire il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori in conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, derivanti dalla necessità di percorrere tratti autostradali aggiuntivi rispetto ai normali percorsi e dalle difficoltà logistiche relative all'ingresso e all'uscita dalle aree urbane e portuali, è autorizzata la spesa di 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;*

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti DM n. 555/2018 del 24.12.2020 che definisce le tipologie di spesa ammesse a ristoro per il periodo dal 15.08.2018 al 31.12.2018, nonché i criteri e le modalità di erogazione a favore degli autotrasportatori delle risorse autorizzate per l'anno 2018 dal sopracitato art. 1, comma 1019 della legge 145/2018;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 del decreto 555/2018 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale assume il ruolo di soggetto attuatore del Commissario Delegato;

**CONSIDERATO** che, al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal DM 555/2018 è stata realizzata una specifica componente del PCS-PLN;

**CONSIDERATO** che ADSP con nota del 10 aprile 2019 (Prot. 9633) ha rappresentato, per le motivazioni ivi indicate, l'esigenza di prevedere un allargamento delle tipologie di viaggio ammesse a ristoro in modo da ricomprendere le maggiori spese che gli autotrasportatori affrontano in relazione all'ingresso o uscita dalle aree portuali;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti DM n. 376/2019 del 7 agosto 2019, che:

- conferma le tipologie di spese ammesse a ristoro del precedente DM 555/2018;

conferma il ruolo di ADSP quale soggetto attuatore del Commissario Delegato;

inserisce all'art 4, comma 1, la lettera c) che stabilisce che tra le tipologie di spesa ammesse a ristoro vengano riconosciute anche *"le soste all'interno*

*delle aree portuali che siano risultate superiori ai tempi operativi individuati dall'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale con apposito Regolamento”;*

**VISTO** art. 4 comma 7, che dispone che alle missioni di viaggio con origine/destinazione portuale che abbiano comportato tempi di sosta all'interno delle aree portuali superiori a quanto indicato nel Regolamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, di cui alla lettera c) del comma 1, viene riservata una quota delle risorse disponibili per il ristoro, definita dallo stesso soggetto attuatore, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Delegato all'Emergenza;

**RICHIAMATI** i contenuti delle “Linee Guida per la presentazione delle domande per il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori”, relative all'annualità 2020 e pubblicate sul sito di AdSP in data 21 gennaio 2021;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dei rapporti convenzionali posti in essere con UIRNET è stata altresì realizzata la nuova componente di Digitalizzazione del ciclo documentale per gli accessi al porto del PCS E-PORT, messa in esercizio dal 1° giugno 2020 che consente, in questa prima fase, di rilevare esclusivamente i tempi operativi nelle relazioni con i terminal contenitori collegati al sistema PCS E-PORT;

**VISTA** la nota del Ministero vigilante di cui al Prot. AdSP del 28/12/2020 (Prot. 34765), nella quale si prende atto che le disposizioni di cui al DM 376/2019 sono efficaci fino al 4 agosto 2020, data di messa in funzione del nuovo viadotto sul Polcevera “San Giorgio”;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento si inquadra nel più generale tema della ottimizzazione dei flussi logistici portuali con l'obiettivo di una progressiva riduzione dei tempi di transito e stazionamento della merce, di una miglior pianificazione degli arrivi presso le infrastrutture e gli impianti, nonché di un complessivo adeguamento dei servizi erogati;

**CONSIDERATO** che, ai fini della corresponsione del ristoro, limitatamente al periodo intercorrente tra il 1° giugno 2020 e il 4 agosto 2020, occorre individuare i tempi operativi così come richiamati all'art. 4, comma 1, lett. C);

**SENTITI** il MIMS ed il Commissario Delegato per l'intesa di cui all'art. 4 comma 7

della legge 130/2018, con i rispettivi riscontri del 14 giugno 2021 (Prot. 18004) e del 16 giugno 2021 (Prot. 19293);

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

**SENTITO** il Segretario Generale,

### **DECRETA**

È approvato il “**Regolamento per l’individuazione dei tempi operativi di cui all’art. art. 4, comma 1, lett. c) del DM 376/2019**” riprodotto in allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Il Presidente

(Paolo Emilio Signorini)

Genova, li **22/06/2021**



## **REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TEMPI OPERATIVI DI CUI ALL'ART. ART. 4, COMMA 1, LETT. C) DEL DM 376/2019**

### **Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di rilevazione dei tempi operativi all'interno delle aree portuali, al fine di definire l'ammissibilità e il riconoscimento del ristoro, di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) del DM 376/2019, relativamente alle missioni di viaggio con origine/destinazione portuale.

### **Art. 2 - Missioni ammissibili a ristoro**

- a) le missioni di viaggio oggetto di applicazione del presente regolamento sono quelle con origine/destinazione portuale che abbiano comportato tempi di sosta all'interno delle aree portuali superiori a 90 minuti e riferite agli accessi ai terminal contenitori interconnessi con il PCS E-PORT nell'ambito del ciclo operativo portuale di import - export;
- b) ai fini dell'identificazione delle missioni ammissibili al ristoro sono considerate tutte le missioni di cui all'art. 4 comma 1 lettera a) sottomesse al "Portale Ristori" ricomprese nella tipologia A1 delle Linee Guida per l'annualità 2020, ad esclusione dei transiti tra i bacini portuali di Prà-Voltri e Sampierdarena e viceversa e delle missioni relative a consegna e/o prelievo di merce da/per i depositi di cornice connessi al ciclo portuale;
- c) il periodo di rilevazione coincide con il periodo intercorrente tra il 1° giugno 2020 e il 4 agosto 2020.

### **Art. 3 - Modalità di rilevazione delle missioni ammesse al ristoro**

Ai fini della corresponsione del ristoro di cui al precedente art. 2 sono individuate le seguenti modalità di rilevazione a cura di AdSP:

- a) sono individuate le missioni portuali di cui all'art. 2 comma b) del presente Regolamento aventi tempi di sosta superiori a 90', quale differenza tra l'orario di uscita del mezzo (gate out) e l'orario di accesso del mezzo (gate in) presso i terminal contenitori portuali interconnessi con il PCS E-PORT nell'ambito del ciclo operativo portuale di import - export;
- b) le sopracitate missioni vengono considerate nel calcolo del numero complessivo di missioni ammissibili a ristoro (1 sosta = 1 missione = 1 ristoro) ai fini della determinazione del ristoro unitario;
- c) l'elenco delle missioni di cui all'art. 2 lettera b) del presente Regolamento, ricomprese nel periodo tra 1° giugno 2020 e il 4 agosto 2020, sarà disponibile a conclusione della procedura ristori 2020 e trasmessa al Commissario Delegato.